

Anno scolastico 2018- 2019

Indicazioni per i consigli di classe di ottobre

- 1) CALCOLO DELLE ASSENZE CONSENTITE DA INSERIRE NELLA PEC (programmazione educativa concordata)

VALIDITA' ANNO SCOLASTICO D.P.R. 122/09 ARTT. 2 -14

LICEO

Liceo Scientifico

Classi I e II

- MONTE ORE ANNUALE N° 891
- VALIDITA' A.S. N.668
- DEROGA DEL O.O.C.C. N° CERTIFICATE: 10 GIORNI
- ORE ASSENZA CONSENTITE N° 223+ 45 = 268

Liceo Scientifico

Classi III, IV e V

- MONTE ORE ANNUALE N. 990
- VALIDITA' A.S. N. 742
- DEROGA DEL O.O.C.C. N. CERTIFICATE: 10 GIORNI
- ORE ASSENZA CONSENTITE N. 248+ 50= 298

Liceo Classico

Classi I e II

- MONTE ORE ANNUALE N. 891
- VALIDITA' A.S. 668
- DEROGA DEL O.O.C.C. N. CERTIFICATE: 10 GIORNI
- ORE ASSENZA CONSENTITE N. 223+45 = 268

Liceo Classico

Classi III, IV e V

- MONTE ORE ANNUALE N. 1023
- VALIDITA' A.S. 767
- DEROGA DEL O.O.C.C. N. CERTIFICATE= 10 GIORNI
- ORE ASSENZA CONSENTITE N. 256+ 51= 307

I.T.C. GESUALDO

<p>Tutte le classi</p> <ul style="list-style-type: none">• MONTE ORE ANNUALE• VALIDITA' A.S.• DEROGA DEL O.O.C.C.• ORE ASSENZA CONSENTITE	<p>N°. 1056</p> <p>792</p> <p>N°. CERTIFICATE: 10 GIORNI</p> <p>N°. 264+ 53 = 317</p>
<p>LICEO MUSICALE</p> <p>Tutte le classi</p> <ul style="list-style-type: none">• MONTE ORE ANNUALE• VALIDITA' A. S.• DEROGA DEL O.O.C.C.• ORE ASSENZA CONSENTITE	<p>1023 (Prime e Seconde) – 1089 (Terze, Quarte e Quinte)</p> <p>N. 767 (Prime e Seconde) – 817 (Terze, Quarte e Quinte)</p> <p>N. CERTIFICATE: 10 GIORNI</p> <p>N. 256 + 52= 308 (Prime e Seconde)</p> <p>N. 272 + 55= 327 (Terze, Quarte e Quinte)</p>

I.P.S.S.C. MIRABELLA ECLANO

<p>CLASSI I[^]</p> <ul style="list-style-type: none">• MONTE ORE ANNUALE• VALIDITA' A.S.• DEROGA DEL O.O.C.C.• ORE ASSENZA CONSENTITE	<p>N°1056</p> <p>N. 792</p> <p>N.10 GIORNI CERTIFICATI</p> <p>N°264 + 53 (5%)= 317</p>
<p>CLASSI II - III[^] - V[^] - V[^]</p> <ul style="list-style-type: none">• MONTE ORE ANNUALE• VALIDITA' A.S.• DEROGA DEL O.O.C.C.• ORE ASSENZA CONSENTITE	<p>N°1056</p> <p>N. 792</p> <p>N. 10 GIORNI CERTIFICATI</p> <p>N°264 +53 (5%)= 317</p>

VERBALE DEI CONSIGLI DI CLASSE DEL MESE DI OTTOBRE 2018

VERBALE DELLE CLASSI DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO

Punto 3 all'ordine del giorno: Proposte per la valutazione dei crediti scolastici e formativi

Il credito scolastico misura le competenze e le conoscenze raggiunte dallo studente; lo studente accede all'Esame di Stato con un punteggio, detto di credito scolastico, che deriva dalla somma del credito scolastico e del credito formativo. Il credito scolastico è un patrimonio di punti assegnato dal Consiglio di Classe nello scrutinio finale degli ultimi tre anni del corso di studi (classi 3^a, 4^a e 5^a) ad ogni studente. Esso è il risultato della somma dei punti che, anno dopo anno, gli sono attribuiti tenendo in considerazione:

- la valutazione del grado di preparazione complessiva (la valutazione è espressa in base alla media dei voti degli ultimi tre anni di corso, secondo i parametri e i livelli della tabella del MIUR);
- l'assiduità della frequenza scolastica;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e ad eventuali attività complementari e integrative;
- la partecipazione alle esperienze formative e ai progetti organizzati della scuola;
- la partecipazione, in rappresentanza dell'Istituto, ad iniziative interne ed esterne (ad esempio Open day, ecc.).

In merito all'argomento, il Presidente dell'assemblea illustra le principali innovazioni normative . Per l'anno scolastico 2018-2019 l'attribuzione del credito scolastico e le modalità di svolgimento dell' Esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado sono regolate dal decreto legislativo 13 aprile 2017 n.62, come comunicato dal Miur con la circolare n. 0003050 del 04 ottobre 2018. L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso diverso rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati è così modificato: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata *Attribuzione del credito scolastico*, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Per gli studenti che sostengono l'esame nell'anno scolastico 2018/2019 una seconda tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e nel quarto anno di corso. Tali tabelle vengono allegate al presente verbale.

Pertanto, per l'anno scolastico in corso il credito scolastico totale sarà determinato, per ciascun alunno ammesso all'Esame di Stato, dalla sommatoria del punteggio definito sulla base della tabella di conversione della somma del credito del terzo e del quarto anno, già assegnato nei due anni scolastici precedenti, e il punteggio del credito scolastico attribuito per il quinto anno nello scrutinio finale.

I consigli di classe provvederanno ad effettuare in tempo utile e non più tardi dello scrutinio della valutazione intermedia la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e nel quarto anno di corso da ciascuno studente, verbalizzandone l'esito.

Del credito complessivo del terzo e del quarto anno, ottenuto come risultato dell'operazione di conversione saranno informate le famiglie degli studenti interessati.

Inoltre, il Presidente rende noto al Consiglio che nella scheda per la determinazione del credito scolastico del 2018/2019 è possibile valutare più corsi, cumulabili tra loro fino ad un massimo di 0.50 punti, con riferimento ai crediti formativi, mentre per le medie superiori a nove sarà valutata la parte decimale a partire da 0.09 invece di 0.30, per cui il credito scolastico risulta costituito da:

▪ **Punteggio iniziale banda di appartenenza**

- A. parte centesimale della media dei voti
- B. crediti scolastici-crediti formativi debitamente documentati

I crediti vanno debitamente documentati, sono cumulabili tra loro e sono valutati fino ad un massimo di 0.50: precisamente 0.50 per corsi di almeno 30 ore o per la partecipazione a gare o concorsi culturali a

livello regionale e/o nazionale perché selezionati come finalisti o per certificazioni di tipo europeo – Fino a 0.25 per corsi da dieci a trenta ore o per altre attività (0.20 per corsi da 10 a 19 ore e 0.25 per corsi da 20 a 29 ore).

- C. insegnamento della religione cattolica o materia alternativa (0.15)
- D. partecipazione ad attività integrative organizzate dall'Istituto, ad esempio OPEN DAY (punti 0.10)

Punteggio aggiuntivo in base alla tabella di corrispondenza:

- da 0.00 a 0.49 punti 0
- da 0.50 in poi punti 1
- da 0.09 in poi punti 1 per le medie superiori a 9.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

In caso di non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, allo studente non è attribuito alcun punteggio. Nel caso di promozione in presenza di incertezze o dopo verifica con esito positivo degli alunni con giudizio sospeso, viene attribuito il credito determinato unicamente dalla media dei voti.

VERBALE DI TUTTE LE CLASSI

Punto 4 all'o.d.g.: condivisione delle scelte educative programmate dal consiglio di classe.

La **PEC** (programmazione educativa concordata), a partire dai Piani individuali disciplinari, contiene scelte educative programmate e condivise da tutti i docenti della classe. Per tutti i contenuti disciplinari è prevista la possibilità di raccordi pluridisciplinari e interdisciplinari che potranno essere individuati in momenti diversi dell'anno scolastico secondo le esigenze della classe e dei programmi. Inoltre, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati dalla PEC, si ritiene opportuno inserire nelle programmazioni individuali e sviluppare in modo condiviso la tematica individuata nelle riunioni di dipartimento dal titolo: **“Accoglienza e ospitalità come valori a fondamento di ogni società civile nella convinzione che l'intercultura rappresenti un fattore di arricchimento, apertura e crescita personale e sociale in un mondo sempre più globalizzato”**, a cui dovranno concorrere tutti gli insegnamenti ognuno secondo la propria specificità.

Nei dipartimenti disciplinari, inoltre, è stata presa in considerazione la possibilità di effettuare prove di verifica per classi parallele nelle varie discipline di insegnamento, almeno in lingua e letteratura italiana, matematica, lingue straniere per cui i docenti interessati possono concordare le modalità di svolgimento delle prove e suggerire le loro proposte.

Punto 5 all'o.d.g.: fattori che determinano la valutazione periodica e finale.

In applicazione di quanto stabilito e riportato nella PEC, nel processo di verifica e valutazione verranno presi in considerazione i concreti progressi raggiunti rispetto alla reale situazione di partenza, valorizzando le abilità dimostrate dai singoli alunni. L'azione di verifica sarà continua e costante e prevederà procedure di varia tipologia. I docenti ricorreranno a colloqui individuali e collettivi, al tradizionale tema, all'analisi del testo, ai riassunti, all'esercitazione sulle regole studiate, ai questionari, alle mappe concettuali, alla soluzione di problemi, ma anche a prove strutturate e semistrutturate. Nella valutazione sommativa- finale si terrà conto dei risultati delle diverse verifiche, con riferimento non solo alla misurazione delle prestazioni, quanto allo sviluppo mentale ed al grado di apprendimento prodotti nell'alunno dal concorso dei seguenti elementi: la partecipazione intesa come capacità di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo, l'impegno, il metodo di studio, la capacità di rielaborazione delle conoscenze con apporti critici personali, la capacità di comunicazione e l'assiduità della frequenza. Non saranno trascurati, altresì, tutti i sentimenti, le emozioni, i valori e tutti gli altri elementi che connotano la personalità dell'alunno. Per rendere più omogenea la valutazione del profitto nelle varie discipline, si farà riferimento ai seguenti parametri: impegno e partecipazione, acquisizione delle conoscenze e rielaborazione di esse, autonomia di giudizio e capacità di apporti critici personali, abilità linguistiche ed espressive. Ciascun allievo sarà sottoposto ad un congruo numero di verifiche scritte ed orali (n. 2 prove scritte per il trimestre, n.4 prove scritte per il pentamestre, n.2 prove orali per il trimestre e n.3/4 prove orali nel pentamestre).

Punto 6 all'ordine del giorno: programmazione delle attività integrative: partecipazione a progetti, attività di orientamento in ingresso e in uscita, uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione, individuazione

dei docenti accompagnatori (titolari e supplenti).

Con l'intento di far capire ai ragazzi quanto sia importante il rispetto delle regole per garantire a tutti una civile e costruttiva convivenza durante le attività scolastiche si stabilisce che le classi e gli studenti che hanno mantenuto un comportamento poco adeguato, caratterizzato da azioni di disturbo, scarso autocontrollo, eccesso di vivacità, impedendo di fatto il regolare svolgimento delle lezioni, oltre a ritardi reiterati ed assenze ingiustificate, non potranno partecipare alle attività integrative organizzate dalla scuola, quali uscite didattiche, visite guidate, viaggio d'istruzione ed altro.

Le attività previste per l'anno scolastico 2018/2019 comprendono:

- USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE
- ATTIVITA' CINEMATOGRAFICHE E TEATRALI
- GIORNATA DELLA MEMORIA
- GIORNATA DEL RICORDO
- GIORNATA DELLA DONNA
- GIORNATA DELLA LEGALITA'
- MEMORIAL DI CALCIO
- GIORNATA DELLA CREATIVITA'

Gli accompagnatori saranno individuati all'occorrenza.

Eventuali altre iniziative e progetti potranno essere inseriti anche nel corso dell'anno scolastico ove se ne ravvisasse la necessità e l'opportunità.

Punto 7 all'o.d.g.: attività di potenziamento e recupero, il Consiglio stabilisce che lezioni di recupero nelle materie in cui se ne presenti la necessità potranno essere attuate secondo le seguenti modalità: **in itinere** attraverso **pausa didattica** o attraverso **corsi pomeridiani** a partire dalla fine del primo trimestre. Saranno effettuate con regolarità azioni di **tutoring** e **mentoring** per consentire ai ragazzi di autovalutarsi e colmare le eventuali carenze riscontrate.

Punto 8 all'o.d.g: comunicazione Scuola-famiglia, le date fissate per i due incontri annuali con i genitori:

1. **4 dicembre 2018, ore 16.00-19.00 presso la sede dell'IPC;**
2. **5 aprile 2019, ore 16.00-19.00 presso la sede dell'IPC.**

Durante gli incontri, i genitori degli alunni verranno informati dai docenti dell'andamento didattico-disciplinare dei propri figli ricevendo i chiarimenti necessari.

Ogni docente, inoltre, darà la propria disponibilità ad incontrarsi, previo appuntamento con i genitori che ne faranno richiesta in un giorno stabilito della settimana.

Giorno e ora saranno comunicati al coordinatore che trasmetterà l'informazione ai genitori tramite un avviso ai loro figli.

Il consiglio di classe, infine, stabilisce che il coordinatore avverta le famiglie del comportamento degli alunni ove si presenti la necessità, ad esempio in caso di scarso profitto, assenze prolungate ed atteggiamenti sconvenienti.

Punto 9: , il Presidente fa presente al Consiglio che nuove norme per il regolamento d'Istituto, i viaggi di istruzione e le visite guidate, l'utilizzo del punto ristoro e dei distributori di vivande e bevande, nonché per l'utilizzo dei laboratori potranno essere decise nell'ambito del Consiglio d'istituto di prossima convocazione.

Per il decimo punto all'o.d.g.: alternanza scuola-lavoro, si fa presente che, secondo quanto previsto dalla legge n. 107 del 15 luglio 2015, commi 33-43, le attività dell'alternanza sono obbligatorie per gli studenti del Triennio delle Scuole Superiori . Negli istituti professionali il monte ore complessivo è di 400 ore. Nel corso del terzo anno il monte ore si somma alle ore svolte negli anni precedenti, consentendo agli studenti di completare il percorso IeFP e sostenere gli esami per conseguire la qualifica di **operatore segretariale amministrativo**.

Per quanto riguarda la tempistica, sulla base degli accordi presi con le aziende del territorio disponibili ad

accogliere gli studenti, le classi terze e quarte svolgeranno le ore di alternanza a partire dal mese di aprile, le classi quinte inizieranno nella seconda metà di novembre, per evitare sovrapposizioni di impegni in prossimità degli esami.

Mirabella Eclano, ottobre 2018

Funzione strumentale Area 1

M.C. Coscia